

Patapum

10 storie di ordinarie cadute



«Occhio ai passi falsi» (1994–1995)

2° programma di sicurezza Commissione federale di
coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL

Alpenquai 28b, CH-6005 Lucerna

Telefono 041 419 59 59

Internet : www.suva.ch

10 storie di ordinarie cadute

Riproduzione consentita con indicazione della fonte.

Prima edizione: marzo 1994

Codice: 6214.i

**Quando si
cammina basta un attimo
di distrazione e...
patapum! Perciò:
occhio ai passi falsi!**



«Occhio ai passi falsi»

Indice

5 Addio vacanze

6 Milanesi nel bidone

7 L'esagerato

8 Giù per le scale

9 Salto nel buio

10 Il tradimento

11 Lattuga fatale

12 La trappola

13 Volare

14 Il boccalino



«Occhio ai passi falsi»

Un salto con gli zoccoli – Giovanni salta le vacanze



Giovanni F. ha lasciato la borsa nello spogliatoio. Un salto a prenderla e poi via, in vacanza. Mentre scende i due gradini che portano al retro, poggia male un piede. Gli zoccoli non gli sostengono il piede, perde l'equilibrio e... patapum. Giovanni F. passerà una vacanza di tutto riposo. In ospedale!

**Usare scarpe con una buona suola profilata
che sostengano il piede.**

Cameriera stressata – bidonate 5 milanesi



Per Giovanna P. e una giornata stressante. 16 ordinazioni in una volta. La penna che non scrive. Perde la calma, e schizza tra i tavoli. Ma non vede la ventiquattresima che il sig. Rossi a poggiate per terra e... patapum. Le milanesi per il tavolo n. 3 atterrano al tavolo n. 12 e la cameriera vola al pronto soccorso.

6 Lo stress provoca solo guai !

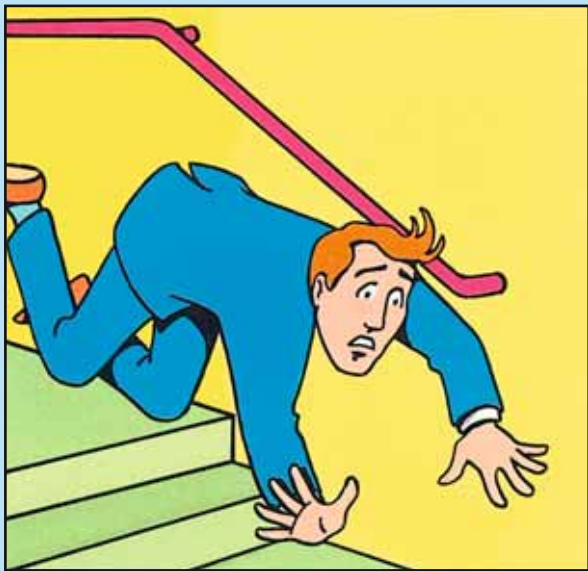
Tre in colpo – 8 settimane di gesso



Gianpiero S. (32 anni, monitore ginnastica uomini) vuole mostrare ai suoi colleghi come si fa a trasportare in modo efficiente tre casse alla volta. Alza e vai! Ma così Gianpiero non può vedere la forca del carrello elevatore davanti ai suoi piedi. Ora in palestra dovranno fare a meno di lui per sei mesi.

Meglio fare due volte avanti e indietro e guardare dove si mettono i piedi.

Non usa il corrimano – fine di una carriera



Mentre scende le scale dal magazzino al reparto produzione, Angelo G. controlla se ha preso tutti i pezzi segnati sulla lista. Mentre legge si accorge che ne manca uno. Ma non s'accorge di mettere un piede in fallo. Risultato: i dolori alla schiena se li porterà dietro per sempre e ricomincerà la sua nuova attività dal gradino più basso.

Tenersi al corrimano per evitare di cadere dalle scale.

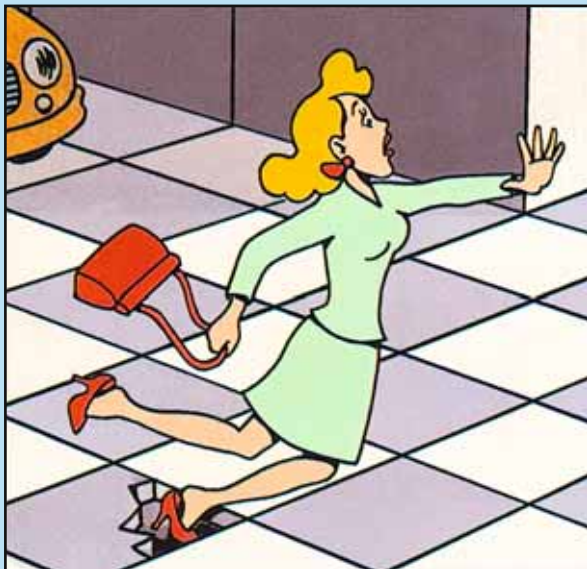
Mannaia al buio – boia che dolori



Come ogni sera Giuseppe Z., macellaio, porta la mannaia nel retrobottega per pulirla. Non accende la luce perché ha le mani occupate. «Ci vado al buio, tanto la strada la conosco» – pensa Giuseppe. Mai si sarebbe aspettato di andare a inciampare nel secchio lasciato in giro dal suo apprendista. E mannaia che dolori!

**Meglio accendere la luce che fare un salto
nel buio !**

Tradita da un buco – il marito torna dalla mamma



La scorsa settimana nell'autofficina di G. si è rotto il pavimento. Ciascuno pensa che sia compito dell'altro provvedere a ripararlo. Quando Gianna M. torna a lavorare dopo una settimana di vacanze, finisce subito a terra. Ricoverata per tre mesi; e al marito non resta che tornare a pranzare da mamma.

Attenzione ai pavimenti rotti.

10 **Contrassegnarli e farli riparare subito.**

Cade la lattuga – saltano i dessert



In cucina regna un gran via vai. Per la fretta Eva D. non raccoglie alcune foglie di lattuga che le sono cadute a terra. Sfortunato Gianni B. che ci poggia un piede mentre sta per servire il dessert ai tavoli. I clienti saltano il dessert, ma Gianni B. salterà il lavoro per alcune settimane, visto che si ritrova con un braccio ingessato.

Pulire subito il pavimento prima che qualcuno scivoli.

Collegli sbadati – Walter finisce in ospedale



Girato l'angolo per recarsi in officina, Walter inciampa nel cavo del trapano di Enrico. Mentre si volta per vedere cosa è successo, si trova tra i piedi la cassetta degli attrezzi lasciata in giro da Giorgio. Quando i due colleghi si rendono conto di aver teso con la loro disattenzione una trappola a Walter, questi si trova già al pronto soccorso.

12 Attenti a non tendere trappole agli altri!

Brutto tiro della donna delle pulizie – Tino finisce a gambe all'aria



Venerdì, ore 16.00. Quando arriva in corridoio, Tino sta già pregustandosi la gita di fine settimana. Non si accorge che la donna delle pulizie è già al lavoro e ha tirato a lucido il pavimento. Gran brutto tiro per lui. Scivola e finisce a gambe all'aria. L'atterraggio non è dei migliori e... addio gita!

Attenzione al segnale di pericolo. Non pulire i pavimenti e le scale senza segnalare il pericolo! 13

Per un boccalino Martin perse due denti



Martin B. si concede un'ora per la pausa di mezzogiorno. Si gusta un buon bicchiere di vino mentre legge il giornale. Quando torna a lavorare, ubriaco non lo è di certo, ma le sue reazioni sono troppo lente per impedirgli di scivolare sul pavimento bagnato del suo reparto. Adesso Martin è un po' più saggio, ma anche un po' meno carino senza denti.

**Meglio rinunciare a un buon bicchiere
sul lavoro.**

**«lo di certo non finirò mai
con le gambe all'aria!»
Ma siamo poi tanto sicuri?**



«Occhio ai passi falsi»



«Occhio ai passi falsi»